

COMUNE DI MONTE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA



Comune di
**Monte
Cremasco**



Via ROMA 12, 26010 MONTE CREMASCO (CR)

Tel +39 0373 791121 - Fax +39 0373 791635

E-mail protocollo@comune.montecremasco.cr.it - Pec segreteria.comune.montecremasco@pec.regione.lombardia.it

Oggetto Intervento

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI GIARDINI PUBBLICI DI PROPRIETÀ COMUNALE CON CONSEQUENTE MESSA IN SICUREZZA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE



PROGETTO ESECUTIVO

PIANO DI MANUTENZIONE

OGGETTO: PIANO DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE LUDICHE.

In riferimento al parco giochi da noi realizzato presso il vostro oratorio vi indichiamo quanto segue:

Piano di ispezione e manutenzione per attrezzature per aree da gioco (elaborate sulla base delle norme UNI EN 1176 "Attrezzature per aree da gioco")

Tutte le attrezzature per aree da gioco sono progettate e realizzate secondo la normativa UNI EN 1176, atta a soddisfare tutti i requisiti di funzionamento e di sicurezza previsti a livello europeo.

Al fine di garantire il funzionamento e l'utilizzo sicuro delle attrezzature per aree da gioco, anche il gestore si deve impegnare ad eseguire idoneamente e tempestivamente i lavori di manutenzione previsti dalla norma.

La frequenza delle ispezioni dipende e quindi può variare a seconda della tipologia delle attrezzature installate, dai materiali impiegati, dall'età dell'attrezzatura stessa, dall'intensità di utilizzo, dalle condizioni climatiche della zona e dalla presenza o meno di atti vandalici.

In base alla norma, il gestore è tenuto ad effettuare le ispezioni alle seguenti scadenze:

a) Controllo ispettivo visivo settimanale: è svolto dal gestore o dal suo incaricato. Devono essere accertate eventuali fonti di pericolo evidenti, causate da palesi atti vandalici, un eccessivo e/o improprio utilizzo delle strutture, nonché danni dovuti da agenti atmosferici.

(PS.: per pericoli evidenti, si intende la visiva constatazione della rottura e/o mancanza di elementi strutturali, nonché la presenza al suolo di eventuali detriti nocivi)

Vedasi allegato A con relativa lista di controllo di funzionamento.

b) Controllo di funzionamento operativo con frequenza mensile-trimestrale: può essere svolto direttamente dal gestore o da un rappresentante competente da esso incaricato.

Si tratta di un'ispezione più dettagliata volta alla verifica del corretto funzionamento e della stabilità del gioco. È necessario prestare quindi particolare attenzione ai seguenti aspetti: alla presenza di parti rotte, danneggiate e/o mancanti totalmente; al corretto serraggio della bulloneria; alla stabilità dei sistemi di ancoraggio, alla possibile usura di qualsiasi elemento mobile ed alle condizioni generali di superficie dell'area gioco.

Vedasi allegato B con relativa lista di controllo di funzionamento.

c) Controllo annuale: è svolto da una persona competente che conosca adeguatamente le prescrizioni della norma UNI EN 1176.

Ispezione tesa a verificare le totali condizioni di sicurezza dell'impianto, quali le fondazioni, la presenza o meno di marciume sul legno e/o corrosione sui metalli, rotture, mancanze e/o danni strutturali causati da atto vandalico e/o agenti atmosferici, nonché qualsiasi altra possibile alterazione alla sicurezza dell'impianto dovuta anche da interventi di manutenzione, riparazione e/o sostituzione, effettuati da personale non qualificato.

Vedasi allegato C con relativa lista di controllo di funzionamento.

Allegato A

LISTA DI CONTROLLO FUNZIONAMENTO PER ISPEZIONE VISIVA da svolgersi a cura del gestore con frequenza settimanale

Gestore delle attrezzature per aree da gioco.....

Ubicazione dell'area da gioco

Tipo di attrezzatura:

CONTROLLO DA EFFETTUARE:

- Eventuali danni causati da atti vandalici, utilizzo improprio delle strutture, nonché danni dovuti da agenti atmosferici o da sollecitazioni eccessive

- Pulizia della pavimentazione antitrauma (assenza di corpi estranei di dimensioni maggiori a cm.3, ovvero assenza di qualsiasi detrito ritenuto nocivo)

- Eventuali fondazioni a vista (devono essere ricoperte con pavimentazione antitrauma o con almeno 20 cm di terra o altro materiale protettivo soffice)

PS.: Ove non risulti garantita la sicurezza, è necessario impedire l'accesso alla struttura

Attenzione: per manutenzione altalene, teleferiche e dondoli a bilico vedi ulteriori informazioni riportate nell'allegato 'D'

Difetti riscontrati:

Provvedimenti per l'eliminazione degli stessi

Data dell'accertamento

Esaminatore:

Firma

Data dell'eliminazione dei difetti

Incaricato:.....

Firma

Allegato B

LISTA DI CONTROLLO FUNZIONAMENTO PER ISPEZIONE OPERATIVA da svolgersi a cura del gestore con frequenza mensile/trimestrale

Gestore delle attrezzature per aree da gioco.....

Ubicazione dell'area da gioco

Tipo di attrezzatura:

CONTROLLO DA EFFETTUARE:

- Controllo della stabilità dell'attrezzatura

- Verifica elementi sottoposti a maggior usura quali catene, scivoli, sospensioni, funi, ecc. (le parti mobili in metallo, su cui si riscontri un'usura maggiore al 30% devono essere sostituite). Le funi a trefoli in acciaio sono da considerarsi usurate e quindi da sostituire, ove sia tranciato anche solo un filamento).

Controllo dei cuscinetti e funzionalità degli stessi per dondoli a bilico e giostrine

- Controllare: che non vi siano sporgenze anomale dovute a movimenti strutturali e che sulle parti in legno non siano presenti eventuali schegge

- Controllare il serraggio della bulloneria e i relativi tappi di protezione

- Eventuali danni causati da atti vandalici, utilizzo improprio delle strutture, nonché danni dovuti da agenti atmosferici

- Verificare la pavimentazione antitrauma (ossia l'idoneità e l'integrità della protezione antitrauma sintetica e/o gomma adottata; nel caso sia stata utilizzata ghiaia, sabbia o pacciamatura con corteccia, lo spessore deve essere almeno pari a cm 30 per altezza di caduta fino a due metri e cm 40 per altezza di caduta da due a tre metri).

- Pulizia della pavimentazione antitrauma (assenza di corpi estranei di dimensioni maggiori a cm.3, ovvero assenza di qualsiasi detrito ritenuto nocivo e/o pericoloso)

PS.: Ove non risulti garantita la sicurezza, è necessario impedire l'accesso alla struttura

Attenzione: per manutenzione altalene, teleferiche e dondoli a bilico vedi ulteriori informazioni riportate nell'allegato 'D'

Difetti riscontrati:

Provvedimenti per l'eliminazione degli stessi

Data dell'accertamento

Esaminatore:

Firma

Data dell'eliminazione dei difetti

Incaricato:.....

Firma

Allegato C

LISTA DI CONTROLLO FUNZIONAMENTO PER ISPEZIONE ANNUALE

da svolgersi a cura di una persona competente che conosca adeguatamente le prescrizioni della normativa UNI EN 1176/7:2008.

Gestore delle attrezzature per aree da gioco.....

Ubicazione dell'area da gioco

Tipo di attrezzatura:

CONTROLLO DA EFFETTUARE:

- Controllo della stabilità dell'attrezzatura

- Controllo della funzionalità dell'attrezzatura

- Verifica elementi sottoposti a maggior usura quali catene, scivoli, sospensioni, funi, ecc. (le parti mobili in metallo, su cui si riscontri un'usura maggiore al 30% devono essere sostituite). Le funi a trefoli in acciaio sono da considerarsi usurate e quindi da sostituire, ove sia tranciato anche solo un filamento).

Controllo dei cuscinetti e funzionalità degli stessi per dondoli a bilico e giostrine

- Controllo del sottofondo: verificare l'eventuale presenza di marciume nel legno e/o corrosione nelle parti in metallo, fino al bordo superiore della fondazione.

- Controllo fuori terra: verificare l'eventuale degrado delle parti in legno (soprattutto di quelle disposte in senso orizzontale), e/o l'eventuale corrosione delle parti in metallo.

- Controllare: che non vi siano sporgenze anomale dovute a movimenti strutturali e che sulle parti in legno non siano presenti eventuali schegge.

Verificare la pavimentazione antitrauma (ossia l'idoneità e l'integrità della protezione antitrauma sintetica e/o gomma adottata; nel caso sia stata utilizzata ghiaia, sabbia o pacciamatura con corteccia, lo spessore deve essere almeno pari a cm 30 per altezza di caduta fino a due metri e cm 40 per altezza di caduta da due a tre metri).

- **Pulizia della pavimentazione antitrauma** (assenza di corpi estranei di dimensioni maggiori a cm.3, ovvero assenza di qualsiasi detrito ritenuto nocivo e/o pericoloso)

PS.: Ove non risulti garantita la sicurezza, è necessario impedire l'accesso alla struttura

Attenzione: per manutenzione altalene, teleferiche e dondoli a bilico vedi ulteriori informazioni riportate nell'allegato 'D'

Difetti riscontrati:

Provvedimenti per l'eliminazione degli stessi

Data dell'accertamento

Esaminatore:

Firma

Data dell'eliminazione dei difetti

Incaricato:.....

Firma

Allegato D

NOZIONI per manutenzione di altalene, teleferiche e dondoli a bilico

Altalene

- * Verificare che la luce tra il suolo e la base del seggiolino (sia esso a tavoletta o a gabbia) sia di minimo cm.35.
 - * Per le altalene a nido la luce tra il suolo e la base del cesto deve essere di minimo cm.40
 - * Verificare il corretto dimensionamento dell'area di caduta; per le altalene aventi una luce tra il suolo e il sotto trave di cm.200, la zona di caduta, nel verso di oscillazione dei seggiolini, (quindi in lunghezza) dovrà di minimo cm.300+300 per parte (fronte/retro).
 - * In presenza di un qualsiasi bordo/ostacolo al limite dei cm.300, la zona di caduta aumenterà di ulteriori cm.50 per lato, per un'area totale quindi di cm.350+350 (fronte/retro).
 - * L'area di caduta deve essere di cm 175 per l'altalena singola e cm 300 per l'altalena doppia.
-

Teleferiche

- * La tensione della fune deve essere tale da garantire, con carico seduta pari a kg.130, una luce tra il suolo e la base del seggiolino, di almeno cm.40 calcolata a metà corsa.
 - * La luce tra il seggiolino e la fune portante deve essere pari ad almeno cm.210.
 - * Verificare l'integrità della fune, specialmente in corrispondenza del punto di arrivo.
 - * La posizione del seggiolino alla partenza, non deve superare in assenza di carico, un'altezza di caduta libera di cm.200.
 - * In presenza di una fune avente lunghezza mt.20, il dislivello tra il punto di partenza e di arrivo non deve superare i cm.90.
 - * L'area di caduta risulta essere di cm.200 su entrambi i lati della fune, tale zona deve quindi essere priva di qualsiasi ostacolo.
 - * La fune tesa, in assenza di carico, deve presentare una freccia in campata di almeno cm.30 ca.
-

Dondoli a bilico

- * Alle estremità dei dondoli, ossia in concomitanza sotto le sedute, dovrà sempre essere applicato un elemento antiurto col suolo, il quale dovrà sporgere per almeno cm.23 fuori terra.
- * Le estremità del dondolo, potranno avere delle oscillazioni laterali che non dovranno essere superiori a cm.14